

1.10.71/259

Consiglio Regionale del Piemonte

18



400001124/DC-R 28/06/15 DC



Autorità Nazionale Anticorruzione
Presidente

Autorità Nazionale Anticorruzione

Prot. Uscita del 23/06/2015

Numero: 0080482

Ufficio: RMG - URAC Ufficio Regolazione in materia di anticorruzione, trasparenza e FMA

Avv. Antonio Caputo

Difensore Civico

Consiglio Regionale del Piemonte

difensore.civico@cert.cr.piemonte.it

Gentile Avvocato Caputo,

La ringrazio per avermi trasmesso la Comunicazione della Mediatrice Europea, che esprime positive valutazioni sull'iniziativa OGP alla quale anche l'Italia ha aderito nel settembre 2011.

L'iniziativa, come è noto, trova la sua esplicazione mediante l'adozione di un Piano d'azione da parte dei Paesi aderenti, volto all'attuazione di riforme in diversi ambiti; in Italia, in particolare, il Dipartimento per la Funzione Pubblica ha inizialmente coordinato le amministrazioni e gli enti pubblici interessati e presentato il primo Piano d'Azione nel 2012.

Il secondo Piano d'Azione 2014 - 2016 - alla cui elaborazione ha partecipato, anche l'Autorità da me presieduta - è finalizzato all'adozione di azioni mirate a realizzare iniziative che favoriscono la partecipazione dei cittadini, la trasparenza, l'integrità, l'accountability e l'innovazione tecnologica nelle amministrazioni pubbliche.

Ognuna delle istituzioni coinvolte si è impegnata al perseguimento di obiettivi che le sono propri; in particolare l'ANAC, mediante la reingegnerizzazione dell'interfaccia web di "Comunica con Anac" tenderà a diffondere l'utilizzo dell'istituto dell'accesso civico ed a realizzare l'accessibilità delle informazioni sui siti istituzionali delle amministrazioni, nonché ad interpretare le informazioni pervenute in chiave di prevenzione alla corruzione.

Nell'ambito di tale programma si auspica la collaborazione della società civile, peraltro già coinvolta nella definizione degli obiettivi, che attraverso i portali a disposizione e in corso di implementazione potrà contribuire al perseguimento della strategia delineata.

Come sottolineato dalla Mediatrice europea, sig.ra O'Reilly, il difensore civico, partner di fiducia di governo e società civile, può contribuire a promuovere il dialogo tra le istituzioni e a mettere a disposizione le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività di competenza, al fine di approfondire l'individuazione dei settori di intervento prioritari. X

Sarò quindi certamente grato a codesta Istituzione per gli elementi che riterrò utile fornire anche mediante l'apposita piattaforma web "Comunica con Anac" nelle materie definite nell'Azione 3 del Piano, ferma restando naturalmente ogni valutazione su un diverso ruolo di partecipazione all'OGP che dovesse essere valutata dalla Presidenza del Consiglio - Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione.

L'occasione mi è gradita per inviarle i più cordiali saluti.

Raffaello Clemente

Illustri Signori,

Vi indirizzo questa mia con riferimento all'allegato Piano d'Azione in oggetto a cui ha aderito, tra gli altri, l'Italia entrando a pieno titolo a far parte dei membri europei dell'*Open Government Partnership*.

Poiché è oggi pervenuta al nostro Ufficio comunicazione della Mediatrice europea Emily O'Reilly, diretta a specificare il ruolo riservato alla società civile e alle Istituzioni di controllo e in particolare dei Difensori civili, si trasmette in allegato copia della comunicazione.

In merito, l'*Open Government Partnership* "offre" al Difensori civili nel settore pubblico l'opportunità di avviare un dialogo significativo con Autorità di governo e i responsabili delle riforme a livello nazionale, "stimolando l'adozione di misure concrete, dall'erogazione di servizi alla libertà di informazione al fine di promuovere una governance trasparente" (cfr. Comunicazione della Mediatrice europea).

In tal modo possono essere rafforzati i sistemi di controllo nazionale e "ove sussistano ostacoli all'esecuzione dei loro compiti, l'OPG può mettere a disposizione delle istituzioni indipendenti" (come l'Ombdsman) "un percorso per aggirare tali ostacoli, invitando i governi ad assumersi l'impegno di eliminare eventuali barriere legislative o strutturali".

Per i fini che precedono si resta a disposizione onde valutare e concretizzare modi e termini di inclusione dell'attività del Difensore civile nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale, come pare avere auspicato e suggerito la Mediatrice europea, a cui si indirizza la presente per doverosa conoscenza.

Si resta a disposizione e si porgono i più cordiali saluti.

IL DIFENSORE CIVICO
Avv. Antonio Caputo

